

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI LOCALI DEL CONSERVATORIO DA PARTE DI DOCENTI, STUDENTI E SOGGETTI TERZI

Testo approvato con Delibera del Consiglio Accademico del 21.05.2015, approvato con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 5/09/2015 e n. 23 del 16/09/2015 ed emanato dal Presidente del Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Como prot. 3850 C20c del 18/09/2015.

PREMESSA

I locali del Conservatorio sono distinti in tre tipologie:

- uffici e locali riservati a funzioni specifiche (Segreterie, Direzione, Biblioteca, Uffici amministrativi, Archivi ecc.). Vi hanno accesso gli incaricati titolari di tali funzioni specifiche, i coadiutori per le mansioni ad essi attribuite, le persone esplicitamente autorizzate e il pubblico secondo modi e orari stabiliti;
- vani di servizio pubblici (atri, scale, corridoi, servizi). Per accedervi non occorre una specifica autorizzazione ma sono comunque riservati a persone la cui presenza in Conservatorio è motivata da ragioni di studio o servizio, sempre sotto il controllo del personale di sorveglianza;
- aule, alle quali si applicano le regole esposte nel presente Regolamento.

Art. 1

Le aule e le loro dotazioni costituiscono patrimonio comune del Conservatorio e il loro affidamento ordinario dovrà sempre seguire l'interesse generale dell'Istituzione e degli studenti.

Art. 2

L'utilizzo delle aule è prioritariamente concesso per le attività didattiche, di ricerca e produzione musicale dei Docenti che possono così adempiere ai propri doveri connessi allo svolgimento del monte ore individuale. Di norma le aule vengono assegnate d'ufficio ai Docenti per l'attività didattica ordinaria entro il mese di ottobre; e saranno a essi riservate compatibilmente con la consegna in Segreteria, da parte del Docente, del proprio monte ore e in rapporto all'attività dell'Istituto. Nel corso dell'anno, con l'avvallo della Direzione, possono intervenire modifiche nell'assegnazione delle aule, anche su documentata richiesta dei Docenti interessati a tali modifiche, quando occorrono motivi di rilievo.

I Docenti possono in subordine, e per giustificati motivi, utilizzare le aule per altre attività accademiche previa autorizzazione della Direzione. Tali attività, tuttavia, non devono recare alcun disagio all'adempimento dell'attività ordinaria degli altri colleghi.

Art. 3

Gli studenti iscritti al Conservatorio possono richiedere l'utilizzo delle aule per motivi di studio quando le medesime non siano utilizzate dai Docenti. Gli studenti devono richiedere le aule, quando disponibili, al personale coadiutore nei limiti imposti dal servizio di pulizia e di ordinaria manutenzione che il personale predetto deve compiere. Prima della consegna della chiave dell'aula lo studente dovrà apporre la propria firma, corredata dall'orario di concessione, sull'apposito registro. Al momento della restituzione della chiave dell'aula, lo studente apporrà la propria firma con l'orario conclusivo.

Nel periodo dell'utilizzo dell'aula lo studente è tenuto a non lasciarla incustodita ed è personalmente responsabile, anche penalmente, per eventuali danni o furti arrecati al patrimonio del Conservatorio.

Non è possibile occupare la stessa aula per più di due ore consecutive; l'eventuale uscita dall'istituto dello studente, prima della conclusione delle due ore, comporta la restituzione della chiave e il termine dell'utilizzo dell'aula; al termine delle prime due ore, se l'uso dell'aula non è richiesto da altro studente,

sarà possibile, dopo l'apposizione di ulteriore firma, continuare a utilizzare l'aula sino alla richiesta di un nuovo studente e comunque non oltre le successive due ore.

Gli studenti che usufruiscono quotidianamente dell'utilizzo delle aule sono invitati ad accedervi nei periodi di minor attività didattica (prima delle 10.30 e dopo le 17.30).

All'interno delle aule:

- è richiesto un comportamento consono alle regole della normale convivenza civile;
- non è consentito consumare alimenti;
- è vietato chiudere la porta a chiave;
- è vietato fumare.

E' fatto divieto agli allievi di prenotare le aule.

L'uso delle aule non è consentito a ex allievi e/o a persone estranee all'Istituzione.

Art. 4

In considerazione di peculiari esigenze le aule che sono destinate a particolari insegnamenti saranno concesse in uso soltanto ai Docenti titolari di quegli insegnamenti o ai relativi studenti, salvo specifica autorizzazione del Direttore.

Le aule interessate sono le seguenti:

- Auditorium e Aula Organo
- 1 e 2 - Musica Elettronica
- 6 - Clavicembalo e tastiere storiche
- 15 - Arpa
- 30 - Strumenti a Percussione
- 10 e 26 – destinate a attività di gruppo e/o conferenze, Ufficio Erasmus

La responsabilità degli strumenti in esse contenuti è a carico degli studenti che ne fanno uso. Gli stessi dovranno usare la massima attenzione durante il loro utilizzo. Qualora uno strumento risultasse difettoso o mancante, lo studente dovrà tempestivamente segnalarlo al personale ausiliario che prenderà gli adeguati provvedimenti.

È tassativamente vietato portare fuori dal Conservatorio qualsiasi strumento, leggii, bacchette, aste o altro, senza autorizzazione.

Al termine dell'utilizzo, lo studente dovrà riordinare l'aula e gli strumenti, i leggii o altro materiale usato e riportare eventualmente il materiale nell'aula in cui si trovava.

Art. 5

L'uso dei pianoforti delle aule 3 – 4 – 5 è prioritariamente riservato agli studenti della Scuola di Pianoforte nonché a coloro i quali, in quanto residenti all'estero o per altri motivi, non dispongono di uno strumento idoneo. In loro assenza le aule possono essere assegnate anche a studenti di altri strumenti.

Qualora uno strumento risultasse difettoso lo studente dovrà tempestivamente segnalarlo al personale ausiliario che prenderà gli adeguati provvedimenti.

Al termine dello studio lo studente dovrà riordinare l'aula e richiudere lo strumento.

Art. 6

Il Direttore, in caso di inosservanza delle norme previste da questo Regolamento, provvederà ad avviare il procedimento disciplinare previsto dalla normativa vigente e/o ad adottare ogni altro provvedimento finalizzato alla salvaguardia dei locali, delle strutture e delle loro dotazioni.